

Rotary

Club di
Civiale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

38° Anno Sociale
N. 8 - Marzo 2017



**ROTARY
SERVING
HUMANITY**

Anno Rotariano 2016 - 2017

Motto: "Valori in corso!"

Presidente Internazionale
Governatore del Distretto 2060
Assistente del Governatore
Presidente del Club
Vice Presidente
Vice Presidente
Past President
Presidente eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

John F. GERM (USA)
Alberto PALMIERI
Raffaele CALTABIANO
Elena DOMENIS
Andrea STEDILE
Gianluca PICOTTI
Pierpaolo RAPUZZI
Andrea VOLPE
Paolo MARINIG
Gianandrea DORGNACH
Claudia CORDARO

Sommario

Lettera del Presidente	2
La poesia.....	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci.....	5
Bollettino delle attività di Febbraio 2017	6
Prospetto delle presenze alle riunioni.....	9
Programma di Marzo 2017	10

La **Lettera** del **Presidente**

Cari amici,

mi sono riproposta di parlarvi di un tema trattato al Forum Distrettuale al quale ho partecipato dal titolo 'Etica e legalità nel Rotary' e tenutosi il 4 febbraio a Mogliano Veneto.

Senza entrare nel dettaglio di alcuni casi specifici, l'argomento è stato affrontato perché alcuni Club del nostro Distretto si sono trovati nell'impasse di decidere se considerare eticamente corretti i comportamenti di alcuni soci, pur rispettosi delle leggi dello Stato, e di individuare le azioni da intraprendere nei loro confronti, una volta accertata la violazione dei principi di etica rotariana.

Spesso è difficile tracciare un confine tra etica e legalità così come la legalità non sempre coincide con i principi etici condivisibili da tutti noi.

E mentre il concetto di legalità presuppone l'esistenza di norme scritte che codificano un comportamento civile, i principi etici, sia religiosi che laici, sono considerati l'espressione morale che lega l'uomo ad un comportamento virtuoso.

Gli esiti del Forum distrettuale hanno evidenziato che nel Rotary ciascuno di noi, oltre a rispettare le leggi scritte, deve osservare un comportamento che sarà etico e deontologicamente corretto se risponde affermativamente alle quattro domande:

“Ciò che penso, dico o faccio

- Risponde a VERITÀ?***
- È GIUSTO per tutti gli interessati?***
- Promuoverà BUONA VOLONTÀ e MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA?***
- Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?”***

Se verrà accertato che il socio ha compiuto azioni o assunto comportamenti, “visibilmente apprezzabili anche nel contesto sociale”, in violazione di tali principi, spetterà agli organi direttivi del Club, con onestà intellettuale e senso di responsabilità, attuare i necessari provvedimenti.

Spero di aver provocato una riflessione, non certo un monito che deve valere prima di tutto per chi scrive, sull'eticità del nostro agire quotidiano.

Elena

La poesia



È difficile riassumere in poche righe la complessa figura del poeta e saggista Srečko Kosovel, nato a Sezana il 18 marzo del 1904 e morto appena ventiduenne nel piccolo paese di Tomaj, sul Carso Triestino.

Considerato uno dei grandi poeti sloveni del Novecento, punto di congiunzione tra il tardo impressionismo ed il simbolismo a cavallo tra i due secoli, di Kosovel rimane, per lo più pubblicata postuma, una straordinaria produzione poetica se rapportata alla brevità della sua vita.

“La poesia di Kosovel – scrive Claudio Magris – è un’altissima lirica, l’universalizzazione di un paesaggio e di una situazione peculiare – il Carso, ma anche l’emarginazione slovena che diviene il simbolo di una condizione generale, di un momento della civiltà europea”.

La sua infanzia trascorre nel piccolo villaggio di Tomaj, sul Carso, all’epoca ancora sotto il dominio austro-ungarico, fino al 1915, anno in cui venne mandato dalla famiglia a studiare a Lubiana, dove più tardi frequentò la facoltà di filosofia ed iniziò a collaborare con circoli culturali e riviste di quella città che tuttavia sentiva come estranea, lui figlio del Carso.

Nel piccolo paese natio, da bambino sperimentò le atrocità e gli orrori della guerra, dato che il fronte distava poche decine di chilometri dalla sua casa; negli anni successivi, da misero studente a Lubiana, non solo patì ristrettezze di ogni genere, ma poté osservare con sempre maggior consapevolezza i conflitti nazionali, le tensioni sociali e gli sconvolgimenti ideologici e politici dell’Europa postbellica, l’irruzione delle masse sul palcoscenico della vita politica, il trionfo della civiltà delle macchine.

L’incendio del Narodni Dom avvenuto nel 1920 a Trieste lo turbò fortemente e segnò l’inizio del suo impegno attivo nell’organizzazione degli studenti medi del territorio occupato dal Regno Sabauda (il

La poesia

Litorale), tanto che pensò di rendere pubblica presso la Società delle Nazioni di Ginevra l'insostenibile situazione di persecuzione della comunità slovena di Trieste.

In coincidenza con l'avvicinamento all'impegno politico, alle idee del socialismo che si stavano diffondendo, anche la sua poetica subì una rapida trasformazione: allo spazio geografico del Carso, cantato nella *'poesia di velluto'* (raccolta ne *La Barca d'oro*), quel "paese di calcari e ginepri", relitto pietrificato in lento sbriciolamento, che tanto ha influenzato anche Scipio Slataper - 'conterraneo' coevo ma sconosciuto a Kosovel perché appartenente alla comunità italiana forzosamente divisa in quegli anni da quella slovena -, si fa spazio una lirica dirompente con scenari apocalittici di distruzione cosmica (quasi i medesimi angosciosi presagi di Italo Svevo ne *"La coscienza di Zeno"*), in cui però si intravedono barlumi di speranza nella fede, nella fratellanza universale.

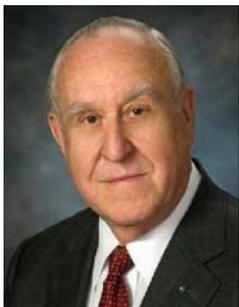
Il critico e letterario triestino, Alojz Rebula, vedeva nell'opera del giovane poeta *"materia per fare un marxista, come per fare un cristiano"*, tanto i temi della fede in Dio e nella Rivoluzione, correvano parallelamente per poi intrecciarsi.

Interessato alle nuove esperienze nel campo delle arti figurative e della musica e ai fermenti filosofici e politico-sociali, si avvicinò alle suggestioni dell'avanguardia cubofuturista e ai movimenti di ricerca dell'est e del centro Europa, in perenne tensione con le riflessioni sulla propria identità (*"La mia vita è mia, slovena, contemporanea, europea ed eterna"*).

Difficile dunque scegliere una poesia che rappresenti Kosovel, ma dal mio libro, *Il mio canto – Moja pesem*, nella versione tradotta in italiano da Jolka Milic, mi ha colpito *"Musica di primavera"*.

***"Il mio cuore è infiammato dalla musica
Che ci attende sulla rossa spiaggia,
uomo, o, uomo, nella chiara musica
si rispecchia il presagio (l'uomo futuro).
Quando getteremo rossi ponti sulle
isole, sulle penisole e nei continenti,
i fratelli dell'India, della Persia e dell'Africa
saranno nostri fratelli e compagni.
Oh, lasciate salpare tutte le navi!
Che spicchino il volo tutti gli aerei!
Oh, che cantino le sirene d'oro
nel cuore umano: "Uomo, alzati!"
Al sole rilucono le baionette.
Ma guarda: anche queste cadranno;
il mio cuore è infiammato dalla musica
che ci attende sulla rossa spiaggia."***

Comunicazioni e informazioni ai Soci



Il Presidente 2016/2017 del Rotary International

John F. GERM
(RC Chattanooga - USA)



Il Governatore 2016/2017 del Distretto 2060

Alberto PALMIERI
(RC Verona)



L'assistente del Governatore 2016/2017

Raffaele CALTABIANO
(RC Aquileia Cervignano Palmanova)

Sito web distrettuale e dei Club

Entrare in internet.

Digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.eu** e premere "invio".

Cliccare sulle voci del menu verticale a sinistra per le pagine dedicate al Club.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Se si vuole entrare nel sito del Distretto 2060, nella Homepage del Club cliccare su **rotary2060.eu**

Se si vuole entrare nel sito di uno degli altri 87 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul riquadro "I club nel territorio";
- Selezionare il nome del club che si vuole visitare.

Progetto Ryla

Il Seminario distrettuale RYLA 2017 si svolgerà a Castelfranco Veneto dal 4 all'8 aprile.

Presentazione candidature: entro il 31/3.

Rivolgersi al Socio Decano Adolfo Londero.

Loris Basso è il nuovo duca dei vini friulani



Il Ducato dei Vini friulani, a quasi 45 anni dalla sua costituzione, ha eletto un nuovo Duca, il nostro Socio **Loris Basso**, e una nuova Corte. Il Ducato ha competenza su tutta l'area vitivinicola che va dal Carso al Livenza.

Congratulazioni e auguri all'Amico Loris per questa prestigiosissima nomina.

Quote sociali

Il 31 gennaio 2017 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale (450 €).

I Soci sono pregati di provvedere al più presto.

Dati per il bonifico bancario:

a: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT 85F 05484 63740 02557 0018806

Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati a marzo:

F. Fornasaro (8) – D. Simoncig (14) – E. Rapani (28) – L. Basso (30)

Bollettino Attività - Febbraio 2017

Martedì 14 febbraio: conviviale con consorti

Riunione n. 27 - Presenti: n. 16 Soci - n. 5 Consorti - n.2 Ospiti

La serata, aperta anche ai Consorti, è stata dedicata alla Legge Regionale n. 26/2014 che tratta del "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali, e in particolare dell'ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali".

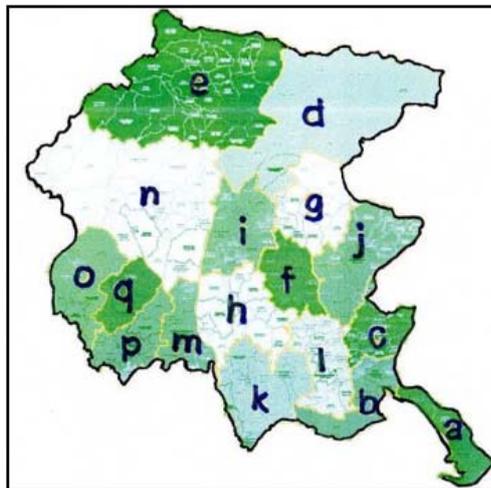
Relatore della serata è stato il **Dott. Leopoldo Cohen**, Professore associato di Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine.



La Regione FVG è stata suddivisa in 18 Unioni Territoriali Intercomunali (UTI).

La Legge 26/2014 prevede che ogni UTI eserciti:

- Una nutrita lista di funzioni comunali
- Eventuali altre funzioni volontariamente delegate all'Unione
- Le funzioni già attribuite alle Comunità Montane
- Alcune funzioni provinciali
- Alcune funzioni regionali



Funzioni comunali esercitate dall'UTI dal 1° gennaio 2016:

- Personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo
- Sistema locale dei servizi sociali
- Polizia Locale e Polizia Amministrativa locale
- Sportello unico attività produttive SUAP

Funzioni comunali esercitate dalle UTI (almeno tre dall'1/1/2016, le restanti dall'1/1/2017):

- Statistica
- Edilizia scolastica e servizi scolastici
- Servizi pubblici di interesse generale
- Catasto (eccetto funzioni in capo allo Stato)
- Programmazione e pianificazione territoriale di livello sovra comunale
- Protezione civile
- Rifiuti e riscossione relativi tributi
- Progetti a finanziamento europeo

Funzioni comunali gestite avvalendosi delle UTI (i Comuni conservano la competenza ad assumere decisioni):

- Programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi
- Servizi finanziari, contabili e tributari inclusa la riscossione dei tributi
- Controllo di gestione
- Pianificazione territoriale comunale
- Opere pubbliche
- Procedure espropriative
- Edilizia privata
- Energia

Funzioni provinciali trasferite ai Comuni:

Funzioni in materia di agricoltura, ambiente, cultura e sport, demanio idrico e difesa del suolo, edilizia scolastica, fiere mostre e mercati, istruzione, infrastrutture, politiche sociali, trasporti, viabilità locale, viabilità.

Composizione dell'UTI del Natisone:

Comuni di: Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano.

Venerdì 17 febbraio: incontro interclub con Relatore

Riunione n. 28 - Presenti: n. 11 Soci - n. 1 Consorte.

Si è svolto, presso la sede della **Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione (SOMSI)** di Cividale, il primo di tre convegni pubblici dedicati alla situazione attuale in Siria e Turchia.

Il **dott. Ghaleb Ghanem**, medico siriano residente a Bassano e socio del locale Lions Club, ha tenuto una conferenza sulla tragica situazione siriana, a beneficio di un vasto pubblico di soci dei club Rotary, Inner Wheel, Lions e Soroptimist di Cividale.



Il relatore ha dapprima descritto il contesto storico del Medio Oriente a partire dalla disgregazione dell'impero ottomano, cui seguono i vari protettorati europei nella regione e la costituzione degli stati nazionali indipendenti. Ha quindi ripercorso, anche con ricordi personali, la situazione in Siria sotto il regime di Assad (padre e figlio) prima della guerra quando, pur

in assenza di democrazia, era comunque stato raggiunto un discreto livello economico e di servizi sociali.

Il dott. Ghanem ha poi descritto tutte le forze in campo nella attuale guerra, le varie fazioni, nonché il ruolo delle potenze mondiali che “sostanzialmente si fronteggiano in una sorta di terza guerra mondiale combattuta sul suolo della Siria”. Particolarmente interessante è stata l'analisi del ruolo dei media nel conflitto, che ha evidenziato, anche con esempi e filmati specifici, quanta disinformazione e tendenziosità vi sia spesso nei reportage dalla Siria. Il quadro emerso dalla conferenza riporta una situazione molto più complessa di quanto appaia in superficie, pur cercando il dott. Ghanem di soddisfare le aspettative e le domande del pubblico volte a conseguire maggiore chiarezza su un tema così drammatico.

Martedì 21 febbraio: aperitivo con relatore

Riunione n. 29 - Presenti: n. 26 Soci - n. 3 Consorti - n. 2 Ospiti

Il nostro Socio (e Sindaco di Cividale) **Stefano Balloch** ha svolto una relazione con cui ha illustrato, a sommi capi, le prospettive di sviluppo urbanistico della Città ducale.

Gli argomenti trattati sono stati molteplici ed hanno coinvolto i Soci

presenti che non hanno fatto mancare numerose ed interessanti domande.

È difficile sintetizzare quanto è stato dibattuto nella serata, ma è emerso un criterio generale circa il “modus operandi” dell’attuale Amministrazione in vista della prossima revisione del Piano Regolatore Generale della Città: ridurre al minimo il “consumo di suolo” e sfruttare al meglio le nuove opportunità generate dalla disponibilità del Comune delle aree ex-demaniali, come le grandi caserme dismesse.



Altro criterio illustrato dal Relatore è stato quello di coinvolgere i privati nella trasformazione di aree obsolete del centro storico (come ad es. il campo sportivo “Martiri della Libertà”) in aree “verdi” a disposizione della cittadinanza.

Altro punto fermo dell’Amministrazione è la volontà di reperire risorse per la salvaguardia e la valorizzazione di una potente realtà paesaggistica, turistica e sociale come il Fiume Natisone, che sarà chiamato sempre più frequentemente a svolgere funzioni di supporto alle vecchie e nuove opportunità a disposizione sia del centro storico, sia delle sue immediate vicinanze.

Presenze Soci dal 01/07/2016 al 28/02/2017 (n. 29 riunioni)

SOCI	PRES	%
AVON	5	17
BALLOCH	3	10
BALUTTO	15	52
BARBIANI	24	83
BASSO	17	59
BEARZI	D	0
BIANCHI	20	69
BOCCOLINI	23	79
BRUNETTO	6	21
BUTTAZZONI	9	31
CALDERINI	10	34
CORDARO	24	83
D'EMIDIO	28	97
DI MARTINO	D	3

SOCI	PRES	%
DOMENIS	29	100
DORBOLÒ	0	0
DORGNACH	25	87
FELLUGA	5	17
FERLUGA	18	62
FORNASARO	0	0
GIACCAJA	15	52
LONDERO	26	90
MARINIG	26	90
MARSEU	18	62
MONCHIERI	D	6
PARAVANO	7	24
PELLEGRINI	8	28

SOCI	PRES	%
PETRONI	2	7
PICOTTI	26	90
PITTIA	17	59
RAPANI	16	55
RAPUZZI	12	41
RIZZA	15	52
SACCAVINI	20	69
SIMONCIG	8	28
STEDILE	22	76
TAMBOZZO	15	52
VOLPE	18	62
MONUTTI	2/3	67

Presenze: >50% n. 22 - <50% n. 15 - Dispense (D) n. 3

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Programma Marzo 2017

Riunione n. 30 **MERCOLEDÌ 1 Marzo "Le Ceneri" - ore 19.30**

Trattoria BOZZI a Bottenicco

CONVIVIALE con RELATORE

Avremo il piacere di un interessante intervento del nostro Franco Fornasaro:

"Problemi ed aspetti medico-sanitari nella 1ª guerra mondiale". Ci accompagnerà un ottimo menù a base di pesce e l'immane tradizionale aringa.

Contributo dei soci 10 € altri ospiti 25 €.

Riunione n.31 **GIOVEDÌ 9 Marzo - ore 18.30**

dress code: formale

SOMSI di Cividale

INTERCLUB con Lions, Soroptimist, Innerwheel

Seconda conferenza su *Siria e Turchia, quale futuro?*

Relatore il Prof. Giampaolo Scarante ex ambasciatore italiano in Turchia.

Per la presenza alla relazione ed alla cena si prega di dare conferma.

Riunione n.32 **MARTEDÌ 14 Marzo - ore 19.45**

dress code: informale

Ristorante al Castello

APERITIVO

Serata leggera tra Soci, argomenti rotariani.

Riunione n.33 **MARTEDÌ 21 Marzo - ore 19.45**

dress code: informale

Ristorante al Castello

CONVIVIALE con RELATORE

Avremo il piacere di ospitare Joze Pirievec, professore di storia contemporanea all'Università di Padova e di storia dei paesi slavi all'Università di Trieste per una relazione su *"Le guerre jugoslave 1991-1999"*.

Riunione n.34 **MARTEDÌ 28 Marzo - ore 19.45**

dress code: informale

Ristorante al Castello

CONVIVIALE con RELATORE

Il prof. Carlo Chinaglia, grafologo, analizzerà un testo autografo di padre Turolfo, letto dalla poetessa Antonella Bukovaz, confrontando la corrispondenza tra segno grafico e significato.